

ANCHE LA CITTÀ RICORDA L'INIZIO DELL'EVENTO BELLICO CON UNA MOSTRA AL MUSEO. OGGI IL FILM A SAN GIOVANNI

«Durante la Grande Guerra la banda non si esibiva»

OLEGGIO «Se in guerra non si va per cantare è però difficile rimanere immuni al canto in guerra». Così al Museo Civico la commemorazione per i 100 anni dall'inizio della Grande Guerra. Così si ricordano i 70 anni dalla Liberazione. Un appuntamento importante che ha riunito nel chiostro del museo oltre duecento persone domenica 24 maggio: insieme per inaugurare la mostra che raccoglie alcuni documenti che raccontano la Liberazione a Oleggio e nel Novarese; al primo piano del museo, invece, la raccolta di materiale risalente alla Grande Guerra e l'inaugurazione della nuova sala audio e video che riproduce momenti e situazioni vissute dai soldati in trincea attraverso un suggestivo gioco di luci e suoni. A coronare il tutto, l'esibizione della Premiata Banda Filarmonica di Oleggio, del Coro della scuola primaria Rodari e del Coro Amici della musica di Busto; insieme a loro le voci narranti di Rita Mattachini e Andrea Liuzzo. «Un ringraziamento ai volontari del Museo che, con passione e dedizione, si impegnano nella buona riuscita degli eventi – ha ricordato il vicesindaco e assessore alla Cultura Andrea Baldassini – e a Jacopo Colombo che li coordina; all'Anpi di Oleggio, nelle persone di Roberto Bonini e Alessandro Nicola, alle voci narranti e soprattutto alla Banda Filarmonica che ha voluto ricordare così il 24 maggio 1915». Data in cui un popolo si è unito per difendere il proprio Paese



Un momento della cerimonia di inaugurazione nel chiostro del museo

contro l'invasore, «un momento – ha concluso Baldassini – per sotto-

lineare i valori di patria e unità nazionale». Presente anche la senatri-

ce Elena Ferrara: «Gli anni della Grande Guerra sono gli unici in cui

la Banda di Oleggio non si è potuta esibire – ha sottolineato – perché non c'erano ragazzi a sufficienza in città». E ai ragazzi del coro della Rodari una poesia, «Soldato», recentemente premiata dal ministero. «Canti di guerra per sognare, ricordare momenti felici e riportare i giovani in trincea all'umanità lasciata», così Claudio Viviani ha presentato la manifestazione per poi lasciare spazio alle note, alla voce e alla musica fino alla fine, quando un grande applauso ha premiato la banda e i coristi, «per non dimenticare». Questo è il primo evento in programma organizzato in collaborazione con la sezione oleggese degli Alpini in occasione dell'80° compleanno; prossimo appuntamento oggi, giovedì 28 in frazione San Giovanni, con la proiezione del film «La Grande Guerra».

s.b.